

RASSEGNA STAMPA
del
20/08/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 19-08-2012 al 20-08-2012

20-08-2012 Il AGV Velino UN ANNO DI ATTIVITÀ A TUTTO CAMPO: I DATI DEL VIMINALE 2011-2012	1
20-08-2012 Il AGV Velino INCENDI, MINISTRO CATANIA: ROGHI IN AUMENTO, SERVE IMPEGNO CITTADINI	2
20-08-2012 Il AGV Velino SISMA EMILIA: 1,5 MLN PER I TERREMOTATI DA PROMOZIONE GRANA PADANO	4
20-08-2012 Il AGV Velino GROSSETO, A FUOCO UN MANEGGIO: 19 CAVALLI MORTI	5
20-08-2012 Adnkronos Scossa sismica di magnitudo 2.6 in provincia di Forlì, nessun danno	6
20-08-2012 Adnkronos Terremoto, nella notte scossa di magnitudo 2.7 in provincia di Cosenza	7
20-08-2012 Adnkronos Ritrovata morta escursionista 46enne bresciana dispersa sull'Adamello	8
20-08-2012 Asca Incendi: Prot. civile, canadair ed elicotteri in azione su 17 roghi	9
20-08-2012 Asca Terremoto: scossa magnitudo 2.6 in provincia Forlì, nessun danno	10
20-08-2012 Asca Meteo: la settimana piu' calda dell'anno, temperature sui 40 gradi	11
20-08-2012 Corriere della Sera Brandine nei supermarket per gli sfollati dei roghi	12
20-08-2012 Il Giornale della Protezione Civile La provincia di Alessandria prosegue nel supporto all'Emilia	13
19-08-2012 Nuovo Paese Sera Monti Lucretili, geologo disperso nei boschi Ritrovato dal soccorso alpino	14
19-08-2012 Panorama.it Terremoti, scossa del 3.7 vicino Cosenza	15
20-08-2012 Più Notizie.it La Spreta diventi l'aeroporto della Protezione Civile	16
20-08-2012 La Repubblica spento l'incendio a marina di grosseto trovati tre inneschi in mezzo alla cenere	17
20-08-2012 La Repubblica infarti in quota due morti e uno salvato con l'elicottero	18
20-08-2012 La Repubblica in fiamme deposito di detersivi, è allarme	19
20-08-2012 La Repubblica marina di grosseto, l'incendio era doloso: trovati gli inneschi - bologni a pagina iii	20
20-08-2012 La Repubblica incendio minaccia la tomba di totò - stella cervasio	21
19-08-2012 Repubblica.it Acerra, incendio doloso al termovalorizzatore	22
19-08-2012 Repubblica.it Marina di Grosseto, domate le fiamme -	24
20-08-2012 Il Sole 24 Ore «Burocrazia zero» per l'Emilia del terremoto	26
20-08-2012 Il Sole 24 Ore (Del Lunedì) Quest'anno incendi raddoppiati ma il pc incasterà i piromani	27

19-08-2012 Tgcom24	
Scossa di terremoto nel Cosentino	28
19-08-2012 Tiscali news	
Incendi, 29 roghi oggi in Italia: Campania la più colpita	29
19-08-2012 Tuttosport Online	
Pineta in fumo,lutto cittadino a Ravenna	30
20-08-2012 UnoNotizie.it	
INCENDIO, GRADOLI / Un incendio di vaste dimensioni ha colpito Gradoli	31
20-08-2012 UnoNotizie.it	
TERREMOTO POTENZA / Avvertita una scossa di terremoto tra Potenza e Cosenza	32
20-08-2012 UnoNotizie.it	
TERREMOTO OGGI POTENZA / Avvertita una scossa di terremoto tra Potenza e Cosenza	33
19-08-2012 Virgilio Notizie	
Incendi/ Lazio, oggi 60 roghi: nel Viterbese evacuate delle...	34
20-08-2012 Virgilio Notizie	
Indonesia, 4 morti dopo il terremoto di sabato nell'isola	35
19-08-2012 Virgilio Notizie	
Incendi/ Spento fuoco a Marina di Grosseto,in Toscana altri...	36
20-08-2012 Virgilio Notizie	
Scossa sismica di magnitudo 2.6 in provincia di Forlì	37
19-08-2012 La Voce d'Italia	
Terremoto: scossa a Cosenza	38
19-08-2012 Yahoo! Notizie	
Belluno, 4 persone soccorse in montagna dal soccorso alpino	39
19-08-2012 Yahoo! Notizie	
(AGI) Terremoto: scossa magnitudo 3.7 in provincia di Cosenza	40
19-08-2012 Yahoo! Notizie	
Terremoto di magnitudo 3.7 nel cosentino: nessun danno	41

UN ANNO DI ATTIVITÀ A TUTTO CAMPO: I DATI DEL VIMINALE 2011-2012**2**

- il Velino/AGV - Agenzia Giornalistica il Velino

AGV Velino, Il

"UN ANNO DI ATTIVITÀ A TUTTO CAMPO: I DATI DEL VIMINALE 2011-2012"

Data: **20/08/2012**

Indietro

UN ANNO DI ATTIVITÀ A TUTTO CAMPO: I DATI DEL VIMINALE 2011-2012

Ferragosto al lavoro per il ministro: seduta del Comitato ordine e sicurezza pubblica e videoconferenza con sale operative e prefetture. I dati: 31 comuni commissariati per mafia; 2 mln di controlli della Polizia Stradale

Edizione completa

Stampa l'articolo

Roma - Il ministero dell'Interno Anna Maria Cancellieri ha presentato nel giorno di Ferragosto, com'è ormai consuetudine in occasione della seduta del Comitato nazionale dell'ordine e la sicurezza pubblica, le cifre e i risultati dell'attività da agosto 2011 ad oggi. Dopo la panoramica sul Ferragosto con il punto della situazione sicurezza nelle città, sulle strade, lungo i litorali e nelle aree verdi a rischio incendio, uno scambio di domande e risposte con la stampa, concentrate soprattutto sulle conseguenze della 'spending review' su due comparti nevralgici del ministero, Polizia e Vigili del fuoco. Univoca la risposta di Cancellieri: "Tutti dobbiamo fare sacrifici", ma non sono previsti tagli a settembre. L'impegno è quello di "lavorare salvaguardando l'operatività delle Forze di Polizia e dei Vigili del fuoco". Non solo numeri, quelli del Viminale, ma una panoramica di dati raccolti per la prima volta in macro aree tematiche (Sicurezza, Diritti umani e Immigrazione, Il governo sul territorio, Soccorso pubblico e Attività legislativa), che rappresentano i tanti ambiti di intervento nei quali si traduce di fatto la 'mission' del ministero.

Una 'mission' poliedrica alla quale l'Interno risponde su tutto il territorio con azioni diversificate, come dimostrano i dati delle macro aree Sicurezza e Governo sul territorio, forse le più rappresentative in questo senso. C'è l'azione di prevenzione e contrasto alla criminalità attraverso i Patti per la sicurezza, stipulati su tutto il territorio (10 quelli firmati in questi mesi) per migliorare la qualità della vita delle comunità locali. C'è la lotta alla criminalità organizzata, articolata su più fronti: dall'attacco ai patrimoni delle mafie (12.139 sequestri e 3.218 confische, per un valore, rispettivamente di circa 4 miliardi i primi e 1 e mezzo le seconde), agli arresti (2.041 mafiosi e 82 latitanti catturati, 18 dei quali di massima pericolosità), ai 31 comuni commissariati per mafia, e ai 12 nei quali sono in corso le ispezioni. Senza dimenticare la vigilanza anti-infiltrazioni mafiose negli appalti pubblici (90 protocolli di legalità, nazionali e territoriali), settore nel quale le prefetture stanno potenziando il loro ruolo con misure preventive sempre più stringenti.

Per il monitoraggio è stato creato il Comitato alta sorveglianza grandi opere (Ccasgo) che ha siglato protocolli quadro per 14 interventi strutturali, tra cui Expo Milano 2015 e progetto 'Grande Pompei'. Altro settore fondamentale è quello dell'immigrazione e della protezione internazionale. Sono 17.365 i migranti sbarcati, in testa alle prime 10 nazionalità di provenienza c'è il Marocco, mentre la prima provincia di residenza è Milano, seguita da Roma e Brescia, con Napoli al quartultimo posto della 'top ten'. Ai migranti sono dedicati molti dei progetti per l'integrazione ammessi al finanziamento del Programma nazionale operativo (Pon) Sicurezza gestito dalla Polizia di Stato (approvati progetti per 16 milioni), che finanzia anche progetti per la sicurezza (approvati per 210 milioni). Sul fronte della protezione internazionale sono state esaminate 33.656 richieste per un totale di 23 Commissioni territoriali, comprese le sezioni nelle prefetture. Importante anche la cooperazione internazionale di Polizia, con 6 accordi stipulati nell'anno. Tornando al fronte interno e passando a un'altra area importante, quella del soccorso pubblico, i Vigili del fuoco hanno all'attivo 822.100 interventi, 43.195 dei quali per incendi boschivi, ma il loro impegno più grande rimane quello dopo i terremoti in Emilia Romagna, con 119.954 interventi effettuati, 1520 unità e 320 mezzi impiegati. (ilVelino/AGV)

(red/asp) 16 Agosto 2012 09:27

**INCENDI, MINISTRO CATANIA: ROGHI IN AUMENTO, SERVE IMPEGNO CI
TTADINI**

- il Velino/AGV - Agenzia Giornalistica il Velino

AGV Velino, Il

"INCENDI, MINISTRO CATANIA: ROGHI IN AUMENTO, SERVE IMPEGNO CITTADINI"

Data: 20/08/2012

Indietro

INCENDI, MINISTRO CATANIA: ROGHI IN AUMENTO, SERVE IMPEGNO CITTADINI

Edizione completa

Stampa l'articolo

Roma - "Il Corpo forestale dello Stato, insieme agli altri organi competenti, sta presidiando in queste settimane tutto il territorio nazionale per difenderlo dall'emergenza incendi. Dall'inizio dell'anno è stato registrato purtroppo un forte incremento dei roghi rispetto al 2011 e le conseguenze di questo fenomeno non sono state relative solo al patrimonio forestale e ambientale del Paese, ma hanno causato anche la drammatica perdita di vite umane. L'aumento degli incendi di quest'anno, che si sono moltiplicati nel corso dei mesi estivi anche a causa della forte siccità, si è registrato anche per le particolari condizioni climatiche che hanno influito negativamente già nel periodo precedente all'estate, determinando un incremento di incendi boschivi in inverno e in primavera. Tra le ragioni principali dell'ingente numero di roghi, si registra purtroppo anche il dolo di chi appicca deliberatamente fuoco alle nostre risorse naturali". Così il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Mario Catania sull'emergenza incendi. "Per contrastare questa situazione, oltre all'encomiabile lavoro del Corpo forestale dello Stato e degli altri organi preposti, è fondamentale – prosegue il Ministro - che anche i cittadini facciano la loro parte, segnalando la presenza di roghi ed eventuali incendiari al 1515, numero gratuito di pronto intervento al quale rispondono gli operatori del Corpo 24 ore su 24".

"Anche per la giornata di domani il Corpo forestale dello Stato ha predisposto, a difesa dei boschi italiani, 12 mezzi aerei, distribuiti in Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche e Umbria e oltre 600 pattuglie che saranno pronte – spiega il Ministro - a intervenire, dirigere e coordinare le azioni di spegnimento degli incendi boschivi. Inoltre circa 1.600 unità saranno schierate in tutta la penisola per vigilare sul territorio e contrastare gli illeciti a danno dell'ambiente, avvalendosi di più di 600 mezzi su strada. I Forestali vigileranno anche sul mare con 2 mezzi navali per tutelare i tesori marini più importanti del nostro Paese". Secondo i dati, ancora provvisori, forniti dal Corpo forestale dello Stato, dal 1 gennaio al 12 agosto 2012 il numero dei roghi è aumentato di circa il 79% rispetto all'anno precedente, con 5.375 incendi boschivi divampati dall'inizio dell'anno. In consistente aumento risulta anche la superficie totale percorsa dalle fiamme, che cresce di circa il 104% rispetto al 2011. Tra le ragioni dell'aumento c'è l'incremento degli incendi boschivi in inverno e in primavera, dovuto alle particolari condizioni climatiche e ai conseguenti fattori predisponenti sfavorevoli che hanno interessato alcune regioni settentrionali (Lombardia, Liguria, Piemonte, Friuli Venezia Giulia) e centro-meridionali (Toscana, Campania, Calabria, Lazio, Basilicata). In queste regioni si è, pertanto, verificato un aumento del 130% rispetto alla media del periodo. Complessivamente, al 12 agosto 2012 e ferme restando le gravi situazioni registrate in Sicilia, i cui dati non sono ancora quantificabili, le maggiori criticità si riscontrano in Sardegna (805), Campania (677), Calabria (635), Puglia (560), Toscana (504) e Lazio (467): in queste regioni si è concentrato ad oggi quasi il 70% del totale degli eventi e delle superfici totali percorse dal fuoco. La più estesa superficie boscata percorsa dal fuoco è in Puglia (6.384 ettari). Seguono la Calabria (4.263), il Lazio (3.456), la Sardegna (3.314), la Basilicata (2.960), la Campania (2.760), il Piemonte (2.200), la Toscana (1.812), l'Umbria (1.270), la Lombardia (1.182), la Liguria (1.069), l'Abruzzo (911), il Friuli Venezia Giulia (749), il Molise (577), l'Emilia Romagna (313), il Veneto (204), le Marche (93), la Valle d'Aosta (53), il Trentino Alto Adige (50).

Dal 1 gennaio al 10 agosto 2012 i comandi territoriali del Corpo forestale dello Stato hanno denunciato 295 persone per il reato di incendio boschivo: 288 le persone denunciate a piede libero e 7 le persone arrestate. Inoltre, la potenziata attività investigativa del Corpo forestale dello Stato ha fatto registrare un aumento di oltre il 40% nel numero degli autori identificati del reato di incendio boschivo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Sul totale delle comunicazioni di

***INCENDI, MINISTRO CATANIA: ROGHI IN AUMENTO, SERVE IMPEGNO CI
TTADINI***

notizie di reato emesse finora nel 2012, il 10% è relativo ad eventi dolosi, mentre il 90% si riferisce ad eventi colposi. Nelle aree più colpite dagli incendi, il Corpo forestale dello Stato ha messo in campo, dal 2010, 19 mezzi speciali (Centrali Operative Mobili, Comandi Stazione Mobili, Laboratori Mobili) assegnati agli Uffici territoriali della Forestale, per il presidio e il monitoraggio del territorio durante il periodo di maggiore criticità. Oltre 250 unità di personale sono state formate per l'impiego dei mezzi speciali e hanno dato un significativo contributo alla lotta contro gli incendi boschivi. I Comandi Regionali hanno provveduto per l'anno 2012 ad assicurare che siano impiegate almeno 2 unità di repertatori e di investigatori per provincia, coordinati dai 113 funzionari che sono stati appositamente formati, con uno speciale modulo di 'Esperto in Investigazioni Antincendi Boschivi', al fine di aumentare la capacità di coordinamento info-investigativa dei reparti territoriali, dedicati alle attività di repressione del reato d'incendio boschivo. Gli illeciti possono essere segnalati al numero di emergenza ambientale 1515 del Corpo forestale dello Stato, gratuito e attivo tutti i giorni 24 ore su 24, Fino al 10 agosto sono giunte al 1515 oltre 52mila chiamate, la maggior parte delle quali (oltre il 65%) sono state segnalazioni di incendi boschivi e richieste di soccorso. Nel periodo gennaio-giugno 2012 complessivamente si assiste a un aumento degli illeciti accertati rispetto al 1° semestre dell'anno precedente: in particolare il primo semestre del 2012 ha visto il personale forestale svolgere, su tutto il territorio nazionale 354.593 controlli, che hanno coinvolto l'accertamento a carico di 95.805 persone e di 17.472 veicoli. Nello stesso periodo sono stati accertati in totale 7.081 reati, mentre le persone denunciate sono state 5.008. Gli illeciti amministrativi accertati sono stati 15.637 per un importo complessivo notificato pari ad oltre 45 milioni di euro; quest'ultimo dato appare particolarmente significativo, poiché ammonta a più del doppio rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. (ilVelino/AGV)

(red/ilp) 14 Agosto 2012 17:23

4zi

SISMA EMILIA: 1,5 MLN PER I TERREMOTATI DA PROMOZIONE GRANA PADANO

- il Velino/AGV - Agenzia Giornalistica il Velino

AGV Velino, Il

"SISMA EMILIA: 1,5 MLN PER I TERREMOTATI DA PROMOZIONE GRANA PADANO"

Data: **20/08/2012**

Indietro

SISMA EMILIA: 1,5 MLN PER I TERREMOTATI DA PROMOZIONE GRANA PADANO

Edizione completa

Stampa l'articolo

Roma - È di un milione e mezzo di euro la somma raccolta attraverso la promozione speciale di Grana Padano, iniziata a luglio in una serie di punti vendita della grande distribuzione a favore delle popolazioni colpite dal terremoto in Emilia e Lombardia. L'obiettivo è adesso di raddoppiare la cifra di un milione stabilita come traguardo minimo dell'iniziativa.

"Molto si è fatto, ma ancora molto c'è da fare. Per questo il nostro impegno continua a essere costante - dice Nicola Cesare Baldrighi, presidente del consorzio Grana Padano -. Ci auguriamo di raccogliere altre risorse per aiutare concretamente queste popolazioni. Gli italiani, come sempre, hanno dimostrato grande spirito di solidarietà accogliendo di buon grado la nostra proposta". E intanto, sotto il motto "Ricominciare è possibile", il consorzio aderisce all'iniziativa del Comune di Verona e della Fondazione Arena di dedicare la prima di "Tosca" in programma stasera a questa causa, promuovendo una serie di iniziative tra le quali la distribuzione di cinquemila biglietti della serata ai Comuni vittime del terremoto. (ilVelino/AGV)

(red/fan) 18 Agosto 2012 14:16

GROSSETO, A FUOCO UN MANEGGIO: 19 CAVALLI MORTI

- il Velino/AGV - Agenzia Giornalistica il Velino

AGV Velino, Il

"GROSSETO, A FUOCO UN MANEGGIO: 19 CAVALLI MORTI"

Data: **20/08/2012**

Indietro

GROSSETO, A FUOCO UN MANEGGIO: 19 CAVALLI MORTI

Edizione completa

Stampa l'articolo

Roma - Sono 19 i cavalli morti a causa dell'incendio che nella notte fra venerdì e sabato ha interessato il maneggio "Cavallo natura", a Marina di Grosseto. Intrappolati nei box, nessun animale è riuscito a salvarsi dal rogo: il fumo li ha uccisi soffocandoli prima che le fiamme carbonizzasse del tutto i loro corpi. Probabilmente dolosa la natura dell'incendio, come lascerebbe presupporre la velocità con cui le lingue di fuoco si sono manifestate nella stalla in cui erano ospitati gli equini. "Siamo davanti ad un atto inquietante - il commento di Legambiente, che proprio in questi giorni sta tenendo la sua manifestazione a Rispecchia, in provincia di Grosseto, a qualche chilometro dal luogo dell'incendio -. In attesa che si stabilisca le cause viste le modalità ci viene difficile pensare che sia stato il destino cinico e baro ad alimentare quelle fiamme che hanno determinato una vera e propria strage. Se fosse accertato l' ipotesi dolosa, siamo davanti ad un atto cinico, violento e arrogante, da veri criminali". (ilVelino/AGV)

(red/fan) 18 Agosto 2012 18:37

Data:

20-08-2012

Adnkronos

Scossa sismica di magnitudo 2.6 in provincia di Forlì, nessun danno

- Adnkronos Emilia Romagna

Adnkronos

"*Scossa sismica di magnitudo 2.6 in provincia di Forlì, nessun danno*"

Data: **20/08/2012**

[Indietro](#)

Scossa sismica di magnitudo 2.6 in provincia di Forlì, nessun danno

ultimo aggiornamento: 20 agosto, ore 11:06

Roma - (Adnkronos) - Avvertita dalla popolazione, con epicentro tra i comuni di Predappio, Civitella di Romagna e Galeata

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 20 ago. - (Adnkronos) - Una scossa di terremoto e' stata avvertita dalla popolazione in provincia di Forlì. Le localita' prossime all'epicentro sono i comuni di Predappio, Civitella di Romagna e Galeata. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico e' stato registrato alle ore 9.14 con magnitudo 2.6.

Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano al momento danni a persone o cose.

Terremoto, nella notte scossa di magnitudo 2.7 in provincia di Cosenza

- Adnkronos Calabria

Adnkronos

"Terremoto, nella notte scossa di magnitudo 2.7 in provincia di Cosenza"

Data: **20/08/2012**

[Indietro](#)

Terremoto, nella notte scossa di magnitudo 2.7 in provincia di Cosenza

ultimo aggiornamento: 20 agosto, ore 10:30

Cosenza - (Adnkronos) - Con epicentro a Mormanno, Laino Castello e Rotonda, è stata avvertita dalla popolazione. Non risultano danni a persone ed edifici

[commenta 0](#) [vota 0](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Cosenza, 20 ago. -(Adnkronos) - Una scossa sismica e' stata avvertita dalla popolazione nella provincia di Cosenza, con epicentro a Mormanno, Laino Castello e Rotonda. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico si e' verificato alle ore 23.28 con una magnitudo pari a 2.7.

Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione civile non risultano danni a persone ed edifici.

Ritrovata morta escursionista 46enne bresciana dispersa sull'Adamello

- Adnkronos Lombardia

Adnkronos

"Ritrovata morta escursionista 46enne bresciana dispersa sull'Adamello"

Data: **20/08/2012**

[Indietro](#)

Ritrovata morta escursionista 46enne bresciana dispersa sull'Adamello

ultimo aggiornamento: 20 agosto, ore 11:00

Milano - (Adnkronos) - La donna era partita da sola dal rifugio Prudenzi, diretta al rifugio Gnutti, ma nei pressi dei salti rocciosi che si trovano sopra il Prudenzi è caduta

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Milano, 20 ago. (Adnkronos) - E' stata ritrovata senza vita stamattina alle 9, in fondo ad un canale, l'escursionista dispersa da ieri nella zona del Miller, nel gruppo dell'Adamello, nelle Alpi Retiche Meridionali, tra le province di Brescia e Trento. Ad avvistarla, riferisce il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico della Lombardia, sono stati i tecnici del Cnsas della V delegazione bresciana, sul posto da ieri insieme al Sagf (Soccorso alpino della Guardia di Finanza) e ai carabinieri di Cevo, in Val Camonica (Brescia).

La donna era partita da sola dal rifugio Prudenzi diretta al rifugio Gnutti, ma nei pressi dei salti rocciosi che si trovano sopra il Prudenzi e' caduta. Il recupero e' avvenuto per mezzo dell'elicottero. Il corpo della donna, una bresciana di 46 anni, si trova nella camera mortuaria dell'ospedale di Edolo, a disposizione del magistrato.

4zi

Incendi: Prot. civile, canadair ed elicotteri in azione su 17 roghi

- ASCA.it

Asca

"Incendi: Prot. civile, canadair ed elicotteri in azione su 17 roghi"

Data: **20/08/2012**

Indietro

Incendi: Prot. civile, canadair ed elicotteri in azione su 17 roghi

16 Agosto 2012 - 18:38

(ASCA) - Roma, 16 ago - Sono stati impegnati anche oggi per tutta la giornata nella lotta agli incendi boschivi i mezzi aerei della flotta dello Stato, chiamati a intervenire a supporto delle squadre di terra su 17 roghi distribuiti nel centro-sud del Paese. Lo comunica, in una nota, la Protezione civile.

Dal Lazio e dalla Campania che e' arrivato il maggior numero di richieste di intervento, quattro a testa, al Centro operativo aereo unificato (Coau) del Dipartimento della Protezione civile nazionale. Tre le richieste pervenute dall'Abruzzo, due ciascuna da Basilicata e Calabria, una dalla Sicilia e una dalla Sardegna.

L'intenso lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei fin dalle prime luci dell'alba ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, finora, 7 roghi. Al momento, sui restanti incendi stanno operando sette Canadair, quattro fire-boss e tre elicotteri S64: il lancio di acqua e liquido ritardante ed estinguente proseguira' finche' le condizioni di luce consentiranno di effettuare le operazioni in sicurezza.

La Protezione Civile ricorda che "la maggior parte degli incendi boschivi e' causata da mano umana, a causa di comportamenti superficiali o, spesso purtroppo, dolosi e che la collaborazione dei cittadini puo' essere decisiva nel segnalare tempestivamente ai numeri di telefono d'emergenza 1515 o 115 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo".

com-dab/

foto

audio

video

Data:

20-08-2012

Asca

Terremoto: scossa magnitudo 2.6 in provincia Forli', nessun danno

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: scossa magnitudo 2.6 in provincia Forli', nessun danno"

Data: **20/08/2012**

Indietro

Terremoto: scossa magnitudo 2.6 in provincia Forli', nessun danno

20 Agosto 2012 - 09:53

(ASCA) - Roma, 20 ago - Una scossa di terremoto e' stata avvertita dalla popolazione in provincia di Forli'. Le localita' prossime all'epicentro sono i comuni di Predappio, Civitella di Romagna e Galeata.

Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico e' stato registrato alle ore 9.14 con magnitudo 2.6.

Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano al momento danni a persone e/o cose.

com-dab/

foto

video

Meteo: la settimana piu' calda dell'anno, temperature sui 40 gradi

- ASCA.it

Asca

"Meteo: la settimana piu' calda dell'anno, temperature sui 40 gradi"

Data: **20/08/2012**

[Indietro](#)

Meteo: la settimana piu' calda dell'anno, temperature sui 40 gradi

20 Agosto 2012 - 09:09

(ASCA) - Roma, 20 ago - Il caldo continua a soffocare il Bel Paese. E' in arrivo, infatti, 'Lucifero', settimo e ultimo anticiclone subtropicale sahariano dell'Estate. Si e' aperta, secondo gli esperti, la settimana piu' calda dell'anno con temperature che si alzeranno fino a 40 gradi. Un vasto anticiclone di origine sub-tropicale, esteso dal nord-Africa fino al nord-Europa, spiega nel bollettino meteo la Protezione Civile, determina condizioni di tempo stabile e soleggiato su gran parte dell'Italia con esclusione dei soli rilievi alpini. Nei prossimi giorni la configurazione rimarra' stazionaria con deboli manifestazioni di instabilita' pomeridiana sui rilievi alpini e prealpini, mentre sul resto dell'Italia e' previsto tempo stabile e soleggiato con temperature elevate.

dab/mau

Brandine nei supermarket per gli sfollati dei roghi**Corriere della Sera**

""

Data: **20/08/2012**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - CORRIERE DELLA SERA

sezione: Cronache data: 20/08/2012 - pag: 20

Brandine nei supermarket per gli sfollati dei roghi

Maremma, trovati gli inneschi. Preso un piromane

MARINA DI GROSSETO Sotto gli ombrelloni del bagno Tropical gli ospiti sono quadruplicati. Ci sono i clienti, e ci sono loro, «gli sfollati», quasi 300 dei 1.100 fuggiti venerdì sera dal campeggio Sole con i volti anneriti dalla cenere, senza soldi e valige. Anna la cuoca è instancabile. Ha preparato la cena al loro arrivo; ieri mattina la colazione, il pranzo alle 13. E Andrea, il tuttofare del bagno, sta già pensando ai lettini per la notte, ai lenzuoli, alle coperte. «Se restano qui siamo pronti ad accoglierli. Gratis naturalmente», dice con un sorriso. Rimangono fino alle 21, gli «sfollati». Poi il vento si placa e la percentuale del rischio di nuovi focolai diventa accettabile. Così al crepuscolo si consuma uno strano controesodo: i 300 si uniscono agli altri 800 evacuati per tornare sotto le tende delle vacanze. Se fosse bastata la solidarietà, le fiamme in Maremma sarebbero state spente in pochi minuti. E invece ci sono voluti due giorni, tre elicotteri, due aerei, oltre sessanta squadre arrivate da tutta la Toscana. E l'allarme non è ancora rientrato: «Abbiamo predisposto un sistema di sorveglianza notturna spiega il sindaco di Grosseto, Emilio Bonifazi. In caso di una nuova emergenza abbiamo pronte centinaia di brandine in un centro commerciale con l'assistenza di esercito e aeronautica. Solidarietà, certo. Ma anche verità. Chi ha provocato il maxi rogo? Chi ha voluto la morte sul rogo di 19 cavalli del maneggio simbolo di Marina di Grosseto? Ieri è stata scoperta la firma dei piromani: era nascosta sotto la cenere. Tre inneschi recuperati dai vigili del fuoco e dalla Forestale nei punti nevralgici della «pineta dei granduchi», dieci ettari di verde, un monumento alla natura. E adesso è partita la caccia agli incendiari. Il primo, un ventenne, è stato già fermato. Non è lui il responsabile del maxi rogo che ha distrutto 50 ettari provocando, per Legambiente, un danno di oltre 1,2 milioni di euro, ma cercava di appiccarne altri. I piromani ieri hanno colpito anche in altre parti d'Italia. Sessanta gli interventi anti-incendio nel Lazio, decine in Umbria, quaranta a Napoli, a Poggioreale e ad Acerra dove è stata presa di mira la zona del termovalorizzatore. E mentre a Ravenna c'è stato il lutto cittadino per ricordare la pineta storica di Lido di Classe devastata dal fuoco un mese fa, da tre giorni i boschi della Sila, in Calabria, sono in fiamme. «È la mafia dei boschi», denuncia il sindaco di Longobucco, Luigi Stasi. Si brucia per poi cementificare. «Ma non sarà così in Maremma avverte il governatore della Toscana, Enrico Rossi. Nuovi alberi saranno piantati, niente sarà costruito». Non mancano però le polemiche sulla manutenzione di quel tombolo. «È una polveriera che nessuno pulisce denunciano ambientalisti e grillini perché è quasi completamente privata». Il sindaco di Grosseto Bonifazi promette: «Faremo un provvedimento che garantisca la pulizia e la sicurezza del tombolo e, se pur in parte privato, ha una valenza pubblica». Al maneggio Cavallonatura, intanto, continuano ad arrivare messaggi e telefonate di solidarietà. Una signora di Napoli ieri ha donato 50 euro. «Sono pochi, ma servono per non bruciare la speranza», ha detto al proprietario. Marco Gasperetti

mgasperetti@corriere.it

4zi

La provincia di Alessandria prosegue nel supporto all'Emilia

- Istituzioni - Istituzioni - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"La provincia di Alessandria prosegue nel supporto all'Emilia"

Data: **20/08/2012**

Indietro

La provincia di Alessandria prosegue nel supporto all'Emilia

Altri 5 volontari partiranno a breve per il campo di Finale Emilia (MO) mentre continua il lavoro di tecnici e squadre già in loco provenienti da diversi Comuni e dalla Provincia di Alessandria a supporto delle attività post emergenziali nelle zone colpite dal sisma in Emilia

Lunedì 20 Agosto 2012 - Istituzioni -

La Provincia di Alessandria prosegue nelle sue attività di supporto alla Provincia di Modena per la gestione dell'emergenza, nelle aree colpite dal sisma in Emilia del maggio scorso, in sinergia con le altre Province coinvolte.

"Infatti le diverse strutture della Provincia di Alessandria - si legge in una nota della provincia stessa - sotto il coordinamento del Servizio di Protezione Civile provinciale, stanno operando all'assistenza alla popolazione nei campi di accoglienza nel Comune di Finale Emilia (Mo), insieme al personale dipendente e volontario di diversi Comuni (Novi Ligure, Alessandria, Strevi, Casalcermeli, Casale Monferrato) e a diverse associazioni di volontariato.

Numerose squadre di tecnici sono impegnate nelle attività di verifica dei danni subiti dagli edifici e del loro stato di agibilità, consentendo laddove possibile, il rientro progressivo della popolazione all'interno delle propria abitazione.

Un nuovo gruppo di 5 volontari partirà Lunedì 20 agosto p.v a sostituire il personale attualmente presente. L'attività si presume proseguirà fino a metà settembre prossimo"

red/pc

fonte: uff. stampa Provincia di Alessandria

Data:

19-08-2012

Nuovo Paese Sera

Monti Lucretili, geologo disperso nei boschi Ritrovato dal soccorso alpino

/ Cronaca - Nuovo Paese Sera

Nuovo Paese Sera

"Monti Lucretili, geologo disperso nei boschi Ritrovato dal soccorso alpino"

Data: **20/08/2012**

[Indietro](#)

Il caso

Monti Lucretili, geologo disperso nei boschi

Ritrovato dal soccorso alpino

[Tweet](#)

Il 25enne stava effettuando dei rilievi geologici nella zona di Casina Montanello, a un'altezza di 740 metri, quando si è perso nella fitta boscaglia. E' riuscito però a telefonare per chiedere soccorso: è tornato a casa illeso

Si era perso nel parco dei Monti Lucretili, dove stava effettuando dei rilievi geologici nella zona di Casina Montanello, a un'altezza di 740 metri. Poi è stato ritrovato dagli uomini del soccorso alpino e speleologico del Lazio. Il protagonista della vicenda è un giovane geologo, G.M. 25enne di Grottaferrata, che si era perso in una zona boschiva molto fitta. Intorno alle 15 è però riuscito a telefonare al 112; la segnalazione è stata trasmessa alla caserma del comune di Licenza (in provincia di Roma) e i militari hanno allertato gli uomini del soccorso alpino e speleologico del Lazio. A quel punto sono partite le ricerche insieme a personale medico e paramedico. Tramite un nuovo contatto telefonico il geologo è stato trovato intorno alle 17 e portato in caserma per le formalità di rito. Si è conclusa così la brutta esperienza per il 25enne, tornato a casa senza nessuna lesione fisica.

Cronaca

Domenica, 19 Agosto 2012

Tags: geologo, disperso, boschi, soccorso alpino

Terremoti, scossa del 3.7 vicino Cosenza

- Panorama

Panorama.it

"Terremoti, scossa del 3.7 vicino Cosenza"

Data: **20/08/2012**

[Indietro](#)

Terremoti, scossa del 3.7 vicino Cosenza

Molte chiamate a Vigili del fuoco ma nessun danno segnalato 19-08-201221:19 [Tweet](#)

[Invia per e-mail](#)

[Stampa](#)

Tag: [scossa del 3.7 vicino Cosenza](#) [Terremoti ANSA](#)

(ANSA) - COSENZA, 19 AGO - Una scossa di terremoto con magnitudo 3.7 è stata avvertita dalla popolazione in provincia di Cosenza. Le località piu' prossime all'epicentro sono i Comuni di Laino Castello, Mormanno e Papisidero. Molte chiamate sono giunte ai Vigili del Fuoco, ma, dalle verifiche effettuate dalla Protezione Civile, non risultano danni a persone o cose. La scossa e' stata accompagnata da uno sciame sismico che ha interessato tutta la zona del Pollino.

La Spreta diventi l'aeroporto della Protezione Civile

Più Notizie - Ravenna - Cronaca -

Più Notizie.it

"La Spreta diventi l'aeroporto della Protezione Civile"

Data: **20/08/2012**

Indietro

» Ravenna - 20/08/2012

La Spreta diventi l'aeroporto della Protezione Civile

Riceviamo e pubblichiamo la lettera di Eugenio Fusignani

Il lutto civico odierno è servito anche a tenere concentrata la comunità ravennate sull'importanza dell'ecosistema pinetale. Più che di una giornata di lutto, la vedrei come giornata della coscienza civica. Una giornata che mi piacerebbe vedere istituita regolarmente, con manifestazioni di sensibilizzazione verso tematiche di educazione ambientale sui sistemi pinetali e di corretta fruizione delle spiagge antistanti le pinete litoranee, ogni anno il 19 luglio. Ooppure, per andare incontro alle esigenze di risparmio e razionalizzazione degli eventi, legandola alla festa di sant'Apollinare. In ogni caso è sul ruolo della sorveglianza che mi preme spendere qualche ulteriore riflessione. E in questo senso l'utilizzo della Protezione Civile andrebbe incrementato, magari promuovendo un numero maggiore di corsi provinciali per la formazione dei volontari. Altra riflessione è legata all'importanza di avere un polo di appoggio logistico all'attività aerea della protezione civile. E La Spreta sarebbe l'aviosuperficie naturale; per la sua strategica ubicazione e facilità di collegamenti, e per la sua baricentricità rispetto alla costa. Questo anche e soprattutto nella prospettiva della nuova provincia unica. Quella di avere Canadair di stanza a Ravenna non la vedo praticabile, visto che si ragiona in termini di Regione Aerea, né molto utile, visto che comunque le autorizzazioni all'impiego di tali supporti partirebbe in ogni caso dal COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) del Dipartimento di Protezione Civile di Roma. Altra cosa sarebbe, invece, avere La Spreta come base di rischiaramento per i Canadair. E questo rafforza la tesi di fare de La Spreta l'aeroporto della Protezione Civile. Su questo occorre far partire un confronto con la Regione, riprendendo i discorsi cominciati al suo tempo proprio con l'attuale Direttore dell'Agenzia, Mainetti, all'epoca vice dell'Ing. Egidi. Anche perchè l'attività dei Canadair è legata all'emergenza, mentre è sulla prevenzione che occorre concentrarsi prevalentemente. Ed è proprio su questo fronte che, oltre a tutti supporti tecnologici come sensori di fumo e tecamere, occorre rafforzare l'avvistamento, impiegando anche mezzi aerei ultraleggeri, con personale professionale ma volontario, che operi di concerto e supporto con CFS e VV.F. Un personale adeguatamente formato e in grado di valutare la portata degli eventi, e su come dare l'allarme e a chi darlo, rappresenterebbe un valido ausilio e una garanzia per il territorio. In fondo la sperimentazione fatta nel 2010 con i piloti ex A.M. in pensione era proprio mirata a questo. E il progetto che loro stessi avevano predisposto era un'opportunità da non lasciar cadere. Riprendiamo quel progetto e lavoriamo tutti insieme per fare di Ravenna non solo un polo d'eccellenza per l'educazione ambientale, ma anche un modello di sicurezza e d'esempio per un corretto impiego delle risorse, umane e finanziarie, nell'ambito della Protezione Civile.

spento l'incendio a marina di grosseto trovati tre inneschi in mezzo alla cenere

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 20/08/2012

Indietro

Pagina III - Firenze

L'allarme

Per i 1.200 sfollati dai camping della zona seconda notte trascorsa in un centro commerciale

Spento l'incendio a Marina di Grosseto trovati tre inneschi in mezzo alla cenere

MAURIZIO BOLOGNI

E' STATO spento ieri pomeriggio, dopo 24 ore di battaglia alle fiamme, il rogo che a Marina di Grosseto ha attaccato 120 ettari di pineta e ne ha bruciati 40, ha minacciato tre camping e costretto 1.200 persone a sfollare. Per loro l'emergenza non è finita: hanno appena passato la seconda notte nel centro commerciale "Aurelia Antica" e in stabilimenti balneari requisiti d'urgenza, assistiti anche dall'esercito che ha messo a disposizione duecento brandine. Il fuoco è spento ma nella cenere i vigili del fuoco hanno trovato le prove di ciò che si sospettava: tre inneschi, l'incendio è doloso. Le brutali ambizioni degli

incendiari sono però stroncate sul nascere dal governatore della Toscana Enrico Rossi. «Non si illudano, non sarà concessa alcuna

cementificazione nelle aree interessate dagli incendi, vareremo un grande progetto di rimboschimento insieme alla Provincia» ha detto ieri Rossi.

Sabato sera a Grosseto è stato arrestato un giovane piromane, ma sarebbe sospettato di un episodio minore, diverso dal rogo nella pineta vicino ai campeggi e di quello che ha ucciso 19 cavalli. Nella pineta di Marina continua l'opera di bonifica per evitare ritorni di fiamma. E precauzionalmente anche stanotte ai campeggiatori di due strutture non è stato consentito di rientrare. Così come restano interrotte le due strade provinciali 40 e 158 che sono state interessate dalle fiamme. Legambiente stima in almeno 1,2 milioni i danni materiali, inestimabili quelli al patrimonio ambientale.

Rimane comunque critica la situazione nel Grossetano dove si sono verificati un incendio boschivo a Arcidosso e in una pineta di Orbetello. La lista dei roghi purtroppo in Toscana non si ferma qui. In provincia di Pistoia è stato spento un incendio boschivo a Vico, nel comune di Montecatini Terme, e le fiamme sono divampate in località Bussotto (Pistoia) minacciando alcune case. In mattinata a Cariparola, una frazione del comune di Fosdinovo (Massa Carrara), un altro incendio aveva attaccato un bosco non lontano da alcune abitazioni. In fumo è andato circa un ettaro. In bonifica anche un rogo che è scoppiato ieri mattina in Lunigiana, in località Logarghena, nel comune di Pontremoli. Ovunque impegnati aerei, elicotteri, forze a terra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

infarti in quota due morti e uno salvato con l'elicottero

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **20/08/2012**

Indietro

Pagina V - Torino

Nel Cuneese e nel Verbano

Infarti in quota due morti e uno salvato con l'elicottero

UN TURISTA di 66 anni, Ferruccio Frattini, di San Maurizio d'Opaglio (Novara), è morto ieri per un malore improvviso, probabilmente un infarto, che lo ha colto mentre si trovava ai 2.936 metri di quota del Passo dei Salati ad Alagna Valsesia, che - riferisce il Corpo di Soccorso alpino - aveva raggiunto con la funivia. Sul posto è intervenuto personale del 118 e del Soccorso alpino, che non ha potuto far nulla per Frattini, ma ha soccorso un altro turista che si è sentito male nella zona e lo trasportato all'ospedale di Borgosesia.

Verso le 13, sul sentiero dei laghi di Sant'Anna al Colle della Lombarda, lungo la cresta di confine Italia-Francia, è morto invece un turista genovese, Davide Ulivi, di 44 anni, anche lui colto da un improvviso malore durante un'escursione. Il Soccorso alpino non ha potuto fare altro che trasportare la salma a Vinadio.

Complessivamente, Soccorso alpino e personale del 118 hanno fatto oltre una decina d'interventi sulle montagne del Piemonte. Fra gli interventi, quello a Bognanco (Verbania), dove un cardiopatico che si trovava su un sentiero nei pressi del bivacco Marigonda è stato colpito da infarto ed è stato salvato dal tempestivo intervento dell'elicottero che lo ha trasportato all'ospedale di Novara.

Malori analoghi, dovuti alla mancanza di allenamento ma anche evidentemente alle alte temperature che non risparmiano l'altitudine e che invitano a moderare gli sforzi in questa estate rovente.

(r.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in fiamme deposito di detersivi, è allarme

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 20/08/2012

Indietro

Pagina III - Napoli

Tre capannoni della fabbrica Tergi, nella zona industriale tra Afragola e Cardito, distrutti da un'incendio

In fiamme deposito di detersivi, è allarme

TIZIANA COZZI

UN INCENDIO è scoppiato la scorsa notte in un deposito di detersivi della fabbrica "Tergi", sulla strada statale sannitica tra Afragola e Cardito. I tre capannoni, estesi su un'area di circa 10 mila metri quadrati, sono andati distrutti. Il rogo è cominciato intorno alle due di notte ma si è propagato con una intensità eccezionale, tale da richiedere l'intervento di 10 squadre dei vigili del fuoco. Le fiamme hanno divorato l'intera struttura per oltre 18 ore: alle sette di sera di ieri non erano ancora state domate. Il fuoco si è esteso anche ad un vicino deposito di autotrasporti, danneggiando alcuni autobus.

L'intera zona,

dove si trovano diversi capannoni industriali, è stata interdetta al pubblico, fino a quando le operazioni di bonifica non saranno concluse. Le attività di spegnimento sono

state più complesse a causa del materiale infiammabile contenuto nella struttura: quintali di detersivi e sostanze combustibili. Diversi i contenitori

esplosi che hanno reso ancora più disagiata l'accesso dei vigili nei locali. Una colonna di fumo denso si è sprigionata e ha invaso per molte ore la zona, tante le segnalazioni dei cittadini. Sul posto sono intervenuti, oltre ai vigili del fuoco, gli agenti di polizia del commissariato di Afragola, coordinati dal dirigente Luciano Nigro. Nei prossimi giorni si stabilirà la natura dell'incendio, presumibilmente doloso secondo gli inquirenti ma la certezza si avrà soltanto a conclusione delle indagini condotte dalla polizia. Sono in corso anche i primi rilievi ambientali per stabilire natura ed eventuali danni della nube di fumo sul territorio circostante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

marina di grosseto, l'incendio era doloso: trovati gli inneschi - bologni a pagina iii

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **20/08/2012**

[Indietro](#)

Pagina I - PRIMA

Marina di Grosseto, l'incendio era doloso: trovati gli inneschi

BOLOGNI A PAGINA III

E' STATO spento ieri pomeriggio, dopo 24 ore di battaglia alle fiamme, il rogo che a Marina di Grosseto ha attaccato 120 ettari di pineta e ne ha bruciati 40, ha minacciato tre camping e costretto 1.200 persone a sfollare: hanno appena passato la seconda notte nel centro commerciale "Aurelia Antica" e in stabilimenti balneari requisiti d'urgenza. Ieri si è avuta conferma che l'incendio è doloso: in pineta sono stati trovati tre inneschi. Il governatore Rossi avvisa: «Non sarà permessa alcuna cementificazione nelle aree interessate dagli incendi, vareremo un grande progetto di rimboschimento insieme alla Provincia». Fermato un piromane.

incendio minaccia la tomba di totò - stella cervasio

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 20/08/2012

Indietro

Pagina II - Napoli

Incendio minaccia la tomba di Totò

Poggioreale, roghi nel cimitero. Vigili a Pozzuoli, Pianura e sul Vesuvio

STELLA CERVASIO

FIAMME al cimitero di Santa Maria del Pianto. Nella zona antistante la collina di Poggioreale, in via Miccoli, proprio sotto il cimitero storico, che nei suoi 28 mila metri quadrati ospita anche personaggi come Totò, Enrico Caruso, Eduardo Scarpetta e Nino Taranto, intorno alle 12.30 di ieri ha preso fuoco una grande quantità di rifiuti, baracche e sterpaglie da cui era invasa un'area agricola semiabbandonata confinante. Dalla cinta esterna del cimitero monumentale, il rogo si è esteso agli arbusti dei viali interni fino ad arrivare a lambire tombe e cappelle gentilizie, ma i vigili del fuoco, presidiando le stradine che si inerpicano sulla collina del cimitero, hanno impedito che i monumenti venissero danneggiati seriamente. Il fuoco ha aggredito anche un edificio per i servizi cimiteriali in costruzione circondato da transenne, per il quale sono in corso verifiche statiche.

Impegnati in una cinquantina

di operazioni di spegnimento a Napoli e provincia, pur essendo in servizio soltanto con 140 uomini, i caschi rossi sono intervenuti a Poggioreale con quattro squadre inviate dal comando di Napoli. Intanto le fiamme prendevano piede anche per il vento che ha reso difficile il loro lavoro, durato oltre tre ore. Nella stessa area interessata dall'incendio, nel 2010 si registrò un crollo che mise a rischio la tomba di Totò, il Principe della risata.

Vigili e Protezione civile regionale al lavoro anche a Pianura, dove sul versante di via Grottole della collina dei Camaldoli, intorno alle 3 di ieri notte il verde ha cominciato a bruciare. Immediato l'intervento di due squadre che, vista la zona impervia hanno chiesto l'aiuto di un elicottero. Questo però è stato fatto atterrare perché nelle vicinanze del rogo era segnalata la presenza di una fabbrica di fuochi di artificio, dalle quali i velivoli di soccorso hanno disposizioni per tenersi a una distanza di sicurezza di non meno di cinque miglia. Solo intorno alle 17 i roghi, che si erano estesi anche sul versante di via Marano, sono stati spenti. E sempre nella serata di ieri, fiamme anche sulla collina di Cigliano, nel territorio di Pozzuoli, al confine con l'oasi degli Astroni. Per diverse ore è andata a fuoco una decina di ettari di macchia mediterranea. Le fiamme, visibili dalla tangenziale e alimentate da un leggero vento, hanno lambito abitazioni e diversi casolari disseminati nella zona.

Provincia di Napoli sotto assedio con la complicità di Lucifero e le altissime temperature. Le fiamme sono tornate nel Parco nazionale del Vesuvio, nell'irraggiungibile zona del Carcavone a Pollena Trocchia, una ripresa dovuta alle raffiche di vento dopo l'incendio della settimana scorsa. Dal pomeriggio, intorno alle 15, due mezzi dei vigili del fuoco sono stati impegnati per spegnere il fuoco divampato tra le sterpaglie sul Faito e in vari punti della Penisola sorrentina, l'incendio più consistente a Sant'Antonio Abate nella zona di via Concilio e a Pozzuoli, all'altezza della tangenziale in via Cigliano, dove le fiamme hanno messo a rischio alcune abitazioni. A distanza di pochi giorni, ancora in fiamme Recommone. L'intervento dei vigili del fuoco e di due elicotteri della Forestale regionale non ha impedito al vento di minacciare il camping Syrenuse, la struttura turistica Conca del Sogno e la stessa spiaggia di Recommone, sgomberati dai carabinieri di Massa. Nella notte si era rischiesta la chiusura della statale amalfitana 163 per un incendio a Tordigliano, nella zona di Vico Equense al confine con Positano. A fuoco anche il verde di Vettica di Amalfi: un incendio alimentato da forte vento ha distrutto parte dei boschi che dividono Amalfi da Agerola minacciando le abitazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Acerra, incendio doloso al termovalorizzatore

Spento il rogo di Grosseto in emergenza tutta la regione - Firenze - Repubblica.it

Repubblica.it

""

Data: **20/08/2012**

Indietro

Spento il rogo di Grosseto

in emergenza tutta la regione

Sugli incendi di Marina, il governatore Rossi avverte: "Nessuna cementificazione nelle aree bruciate". Di "mattanza ambientale" parla Legambiente che stima 1,2 milioni di danni materiali e inestimabili al patrimonio ambientale. Fermato un sospetto piromane accusato di un episodio minore. Fiamme in molte altre località

L'incendio a Marina di Grosseto

E' stato finalmente spento il grosso incendio che da ieri divampava nella pineta di Marina di Grosseto. Adesso la situazione è nella fase di controllo, ovvero si sta lavorando a che non avvengano riprese. Restano chiusi comunque i due campeggi e i loro ospiti dormiranno anche stanotte nel centro commerciale "Aurelia antica" allestito già per l'emergenza la notte scorsa. Così come restano interrotte le due strade provinciali SP 40 e SP 158 che sono state interessate dalle fiamme.

Rimane comunque critica la situazione nel grossetano dove è in corso un incendio boschivo a Arcidosso e, a causa del vento, le fiamme hanno già superato una strada. Sul posto stanno intervenendo al momento due elicotteri regionali. Sono riprese anche le fiamme, dopo la pausa notturna, in una pineta di Orbetello dove è al lavoro un altro elicottero regionale. La lista dei roghi purtroppo in Toscana non si ferma qua. In provincia di Pistoia è stato appena spento un incendio boschivo a Vico, nel comune di Montecatini Terme. Le fiamme stanno invece ancora divampando in località Bussotto (Pt) e stanno minacciando alcune case. Qua sono intervenuti tre elicotteri regionali.

Questa mattina a Cariparola, una frazione del comune di Fosdinovo (Massa Carrara), un altro incendio ha attaccato un bosco non lontano da alcune abitazioni. Sul posto, oltre alle squadre dei vigili del fuoco sono arrivati i volontari della protezione civile della Toscana e della Liguria. Le fiamme sono state presto domate e non hanno causato danni alle persone. In fumo è andato circa un ettaro di bosco. In bonifica anche un rogo che è scoppiato stamani in Lunigiana, in località Logarghena, nel comune di Pontremoli dove è intervenuto un elicottero regionale.

Sul rogo di Marina di Grosseto si è avuta la conferma a quel che si sospettava: l'incendio è doloso. Nella pineta sono stati trovati tre inneschi. Il governatore Enrico Rossi avverte: "Nessuna cementificazione sarà consentita nelle aree bruciate". Almeno 1,2 milioni di danni, inestimabili quelli al patrimonio ambientale. Così Legambiente sugli incendi a Marina di Grosseto, definiti "mattanza ambientale", che hanno attaccato 120 ettari di pineta e ne hanno bruciati 40. Intanto si mobilita anche l'esercito: inviate 200 brandine per gli sfollati (1.100 hanno trascorso la notte in un centro commerciale e in stabilimenti balneari). Sabato sera a Grosseto è stato arrestato un giovane piromane, ma sarebbe sospettato di un episodio minore, diverso dal rogo nella pineta vicino ai campeggi e di quello che ha ucciso 19 cavalli.

Fiamme in pineta, sgomberati tre campeggi

FOTO VIDEO

Il rogo stamani è quasi sotto controllo dopo l'intervento, alle prime luci dell'alba, di 3 Canadair e 3 elicotteri che hanno

Acerra, incendio doloso al termovalorizzatore

aiutato le squadre che operano da terra a spegnere le fiamme. Il traffico a Marina di Grosseto è, al momento, interdetto ai non residenti e nella strada del 'Cristo', che da Grosseto porta verso il mare, ci sono ora circa 10 chilometri di coda.

L'incendio in diretta Twitter: "Brucia tutto è emergenza"

Una cinquantina le squadre dei vigili del fuoco, provenienti da tutta la Toscana, che da ieri operano sul posto insieme al corpo forestale, ad alcuni mezzi dell'aeronautica militare e ai volontari. Il loro lavoro ha permesso ai turisti di altri due campeggi (Eden e Cielo verde), che nella serata sembrava dovessero a loro volta essere evacuati, di restare nelle strutture. I vigili del fuoco sono intervenuti anche con un mezzo dal mare che risalendo lungo un canale ha contribuito a circoscrivere le fiamme. Sul posto sono impegnate tutte le forze dell'ordine: carabinieri, polizia di Stato, polizia provinciale e municipale e mezzi del 118.

Sono 40 gli ettari di pineta andati in fumo nelle ultime ore sul territorio della Provincia di Grosseto, su complessivi 80 ettari interessati. Le aree colpite dall'incendio sono inedificabili. Al momento tutti i focolai sono stati spenti e la situazione è sotto controllo. "Siamo di fronte ad una forma di terrorismo ambientale che deve essere combattuta fortemente - commenta Leonardo Marras, presidente della Provincia di Grosseto - il drammatico episodio del rogo scoppiato nel maneggio 'Cavallo Natura' ne era stato un triste prologo. Ora è necessario lavorare per il futuro, rafforzando ulteriormente il presidio ed il controllo sociale e di polizia sul territorio. Ma, contemporaneamente, ci deve essere un impegno solidale delle istituzioni a tutti i livelli per la ricostruzione: quello che vogliamo è un grande progetto di recupero della nostra pineta e di quel tesoro che, appena poche ore fa, è andato letteralmente in fumo".

(19 agosto 2012)

Marina di Grosseto, domate le fiamme -

Spento il rogo di Grosseto in emergenza tutta la regione - Firenze - Repubblica.it

Repubblica.it

""

Data: 20/08/2012

Indietro

Spento il rogo di Grosseto

in emergenza tutta la regione

Sugli incendi di Marina, il governatore Rossi avverte: "Nessuna cementificazione nelle aree bruciate". Di "mattanza ambientale" parla Legambiente che stima 1,2 milioni di danni materiali e inestimabili al patrimonio ambientale. Fermato un sospetto piromane accusato di un episodio minore. Fiamme in molte altre località

L'incendio a Marina di Grosseto

E' stato finalmente spento il grosso incendio che da ieri divampava nella pineta di Marina di Grosseto. Adesso la situazione è nella fase di controllo, ovvero si sta lavorando a che non avvengano riprese. Restano chiusi comunque i due campeggi e i loro ospiti dormiranno anche stanotte nel centro commerciale "Aurelia antica" allestito già per l'emergenza la notte scorsa. Così come restano interrotte le due strade provinciali SP 40 e SP 158 che sono state interessate dalle fiamme.

Rimane comunque critica la situazione nel grossetano dove è in corso un incendio boschivo a Arcidosso e, a causa del vento, le fiamme hanno già superato una strada. Sul posto stanno intervenendo al momento due elicotteri regionali. Sono riprese anche le fiamme, dopo la pausa notturna, in una pineta di Orbetello dove è al lavoro un altro elicottero regionale. La lista dei roghi purtroppo in Toscana non si ferma qua. In provincia di Pistoia è stato appena spento un incendio boschivo a Vico, nel comune di Montecatini Terme. Le fiamme stanno invece ancora divampando in località Bussotto (Pt) e stanno minacciando alcune case. Qua sono intervenuti tre elicotteri regionali.

Questa mattina a Cariparola, una frazione del comune di Fosdinovo (Massa Carrara), un altro incendio ha attaccato un bosco non lontano da alcune abitazioni. Sul posto, oltre alle squadre dei vigili del fuoco sono arrivati i volontari della protezione civile della Toscana e della Liguria. Le fiamme sono state presto domate e non hanno causato danni alle persone. In fumo è andato circa un ettaro di bosco. In bonifica anche un rogo che è scoppiato stamani in Lunigiana, in località Logarghena, nel comune di Pontremoli dove è intervenuto un elicottero regionale.

Sul rogo di Marina di Grosseto si è avuta la conferma a quel che si sospettava: l'incendio è doloso. Nella pineta sono stati trovati tre inneschi. Il governatore Enrico Rossi avverte: "Nessuna cementificazione sarà consentita nelle aree bruciate". Almeno 1,2 milioni di danni, inestimabili quelli al patrimonio ambientale. Così Legambiente sugli incendi a Marina di Grosseto, definiti "mattanza ambientale", che hanno attaccato 120 ettari di pineta e ne hanno bruciati 40. Intanto si mobilita anche l'esercito: inviate 200 brandine per gli sfollati (1.100 hanno trascorso la notte in un centro commerciale e in stabilimenti balneari). Sabato sera a Grosseto è stato arrestato un giovane piromane, ma sarebbe sospettato di un episodio minore, diverso dal rogo nella pineta vicino ai campeggi e di quello che ha ucciso 19 cavalli.

Fiamme in pineta, sgomberati tre campeggi

FOTO VIDEO

Il rogo stamani è quasi sotto controllo dopo l'intervento, alle prime luci dell'alba, di 3 Canadair e 3 elicotteri che hanno

Marina di Grosseto, domate le fiamme -

aiutato le squadre che operano da terra a spegnere le fiamme. Il traffico a Marina di Grosseto è, al momento, interdetto ai non residenti e nella strada del 'Cristo', che da Grosseto porta verso il mare, ci sono ora circa 10 chilometri di coda.

L'incendio in diretta Twitter: "Brucia tutto è emergenza"

Una cinquantina le squadre dei vigili del fuoco, provenienti da tutta la Toscana, che da ieri operano sul posto insieme al corpo forestale, ad alcuni mezzi dell'aeronautica militare e ai volontari. Il loro lavoro ha permesso ai turisti di altri due campeggi (Eden e Cielo verde), che nella serata sembrava dovessero a loro volta essere evacuati, di restare nelle strutture. I vigili del fuoco sono intervenuti anche con un mezzo dal mare che risalendo lungo un canale ha contribuito a circoscrivere le fiamme. Sul posto sono impegnate tutte le forze dell'ordine: carabinieri, polizia di Stato, polizia provinciale e municipale e mezzi del 118.

Sono 40 gli ettari di pineta andati in fumo nelle ultime ore sul territorio della Provincia di Grosseto, su complessivi 80 ettari interessati. Le aree colpite dall'incendio sono inedificabili. Al momento tutti i focolai sono stati spenti e la situazione è sotto controllo. "Siamo di fronte ad una forma di terrorismo ambientale che deve essere combattuta fortemente - commenta Leonardo Marras, presidente della Provincia di Grosseto - il drammatico episodio del rogo scoppiato nel maneggio 'Cavallo Natura' ne era stato un triste prologo. Ora è necessario lavorare per il futuro, rafforzando ulteriormente il presidio ed il controllo sociale e di polizia sul territorio. Ma, contemporaneamente, ci deve essere un impegno solidale delle istituzioni a tutti i livelli per la ricostruzione: quello che vogliamo è un grande progetto di recupero della nostra pineta e di quel tesoro che, appena poche ore fa, è andato letteralmente in fumo".

(19 agosto 2012)

«Burocrazia zero» per l'Emilia del terremoto

Il caso. Tutte le misure di semplificazione degli adempimenti ruotano attorno al prezzario regionale, che stabilisce le tariffe per gli interventi di ricostruzione

ITER ACCELERATI Introdotta l'agibilità sismica provvisoria che, se presentata con la comunicazione di inizio lavori, snellisce le procedure

Natascia Ronchetti BOLOGNA Una promessa mantenuta. A tre mesi dalla prima violenta scossa di terremoto che tra il 20 e il 29 maggio ha devastato l'Emilia Romagna, la Regione, soddisfacendo le richieste delle associazioni di categoria, azzerava la burocrazia nei Comuni interessati per spingere la ripresa e accelerare la ricostruzione. La squadra guidata dal governatore Vasco Errani, commissario delegato alla ricostruzione, ha collocato i vari tasselli della semplificazione agganciandoli anche all'impianto normativo che regola il risarcimento dell'80% dei danni: il prezzario regionale che stabilisce le tariffe per gli interventi di ricostruzione diventa il documento di riferimento per i sindaci dei Comuni interessati che, chiamati a valutare i progetti previa perizia giurata, potranno rilasciare velocemente l'atto che riconosce il diritto al contributo da presentare all'istituto di credito. «La politica per le imprese spiega l'assessore regionale alle Attività produttive Gian Carlo Muzzarelli ruota intorno a tre titoli: la semplificazione, la ricostruzione e la competitività». Ed è in queste tre direzioni che si sta muovendo la Regione, con la creazione di quella che Muzzarelli chiama «area a burocrazia zero». Dopo l'autorizzazione ad avvalersi di tecnici di fiducia per la valutazione dei danni, senza dover ricorrere alle squadre della Protezione civile, è stato introdotto il rilascio dell'agibilità sismica provvisoria. Il combinato disposto con la comunicazione di inizio lavori prevista dal decreto legge 74, convertito nella legge 122, consente in sostanza di tenere insieme la celerità, bypassando la burocrazia, e l'indispensabile sicurezza delle persone. Eliminato ogni passaggio burocratico la Regione spinge anche per accelerare i tempi del risarcimento, entro gli inizi del 2013, grazie ai 6 miliardi inseriti nella legge sulla spending review. E traccia un bilancio del terremoto. Le scosse hanno colpito duramente un'area, tra il Modenese, la provincia di Bologna e quella di Ferrara, abitata da oltre 767mila abitanti. Una zona con più di 65mila imprese che genera l'1,8% del Pil nazionale e che oggi conta quasi 14mila strutture completamente inagibili, tra capannoni industriali e artigianali, abitazioni, scuole, esercizi commerciali. I danni complessivi ammontano a 11,5 miliardi, dei quali 5 al solo sistema produttivo. Sono oltre 37mila i lavoratori di 3.200 aziende collocati in cassa integrazione. La questione della legalità e della trasparenza nella ricostruzione è affidata al Girer, il gruppo interforze che dovrà controllare i cantieri. Un lavoro integrato dalla predisposizione di una white list delle imprese di costruzione da parte delle Prefetture, per agevolare la vigilanza e la prevenzione di attività illecite. Ma per la Regione resta l'obiettivo di garantire la massima trasparenza anche per quanto riguarda i risarcimenti. Il prezzario regionale diventa così anche un deterrente contro conti truccati. Il meccanismo messo a punto autorizza le banche a contrarre un prestito di 6 miliardi con la Cassa depositi e prestiti a partire dal 1 gennaio 2013. Il cittadino o l'impresa potranno così recarsi presso la banca firmataria del protocollo con l'Abi, per farsi aprire un conto dedicato al pagamento dei lavori. Questo dopo la presentazione di una perizia giurata e del progetto al proprio Comune, con l'indicazione dell'impresa incaricata di svolgere i lavori. Spetterà poi al sindaco rilasciare il nullaosta che dà diritto al contributo e ne stabilisce l'entità da presentare all'istituto di credito. La quota non coperta dal risarcimento a fondo perduto potrà avvalersi del credito d'imposta per le ristrutturazioni edilizie. Per agevolare la ricostruzione è stata autorizzata anche l'assunzione a termine di 170 unità di personale nelle Unioni dei Comuni. Quanto alla solidarietà, dei 100 milioni stanziati dalle altre Regioni del Paese, 50 saranno destinati allo sviluppo delle imprese, l'altra metà a favore delle scuole. RIPRODUZIONE RISERVATA

Quest'anno incendi raddoppiati ma il pc incastrerà i piromani

Ambiente. Nel bilancio del Corpo forestale dello Stato i primi risultati del software con il profilo di chi appicca il fuoco

BOSCHI CHE BRUCIANO Finora sono stati distrutti dalle fiamme già 33mila ettari, una superficie grande come la provincia di Monza

Valeria Uva Per parafrasare uno slogan pubblicitario di qualche anno fa: «Quest'anno ci siamo giocati Monza e la Brianza». Già, perché il totale delle superfici distrutte da incendi dolosi o colposi fino a Ferragosto è di 33.620 ettari. Uno spazio enorme, il 104% in più rispetto allo stesso periodo del 2011. Gli ettari bruciati coprono un territorio grande, appunto, come l'intera provincia di Monza e della Brianza. E non è certo colpa solo del caldo: «La siccità, che fa seguito a una primavera piovosa in cui la vegetazione è cresciuta rigogliosa gioca sì un ruolo spiega Fabrizio Bardanzellu, dirigente Servizi operativi del Corpo forestale dello Stato ma dietro a ogni fuoco c'è la mano dell'uomo». Dall'inizio dell'anno e fino al 10 agosto gli agenti del Corpo forestale hanno denunciato a piede libero 288 persone (erano 446 in tutto il 2011, già raddoppiati rispetto al «tranquillo» 2010) e arrestato sette piromani, colti in flagranza. Un risultato ottenuto anche grazie all'impiego di tecniche innovative di investigazione. Da due anni a questa parte, infatti, il Corpo utilizza un proprio software speciale per stanare i piromani, in grado di individuare i casi di recidiva. Si chiama Wicap (acronimo di Wildfire criminal analysis program) ed è stato realizzato grazie a un finanziamento europeo di circa 400mila euro ottenuto nel 2006. Ricalca da vicino le orme del profiling americano, ovvero la ricerca dell'autore dei reati in base al profilo psicologico, alla serialità e allo stile di comportamento che emerge dalle indagini. Di fatto Wicap è una grande banca dati che contiene i profili di circa 300 persone tra quelle condannate in primo grado per incendio doloso o colposo, a partire dal 2000, anno in cui la legge anti-incendi ha creato il Nucleo investigativo specializzato (Niab) all'interno del Corpo forestale dello Stato. Età, occupazione, abuso di droghe o alcool, e persino il tipo di innesco preferito di ogni condannato sono immagazzinati in Wicap e costantemente aggiornati. Con la sua grande mole di dati, Wicap quindi fornisce di fatto l'identikit dell'«incendiario-tipo». «Sappiamo che il 40% dei piromani raggiunge il luogo dell'incendio a piedi perché vive nelle vicinanze spiega Marco Di Fonzo, responsabile del Niab e che le professioni più a rischio sono agricoltori (18%), ma spesso i piromani sono disoccupati (20%) o pensionati (un altro 18%)». Respiro con forza il luogo comune che vede qualche "mela marcia" anche all'interno del Corpo: «Assunzioni e contratti stagionali non dipendono dal numero di incendi, mentre per ogni spegnimento i nostri addetti rischiano la vita». Quando arrivano sul luogo dell'incendio, gli investigatori del Niab raccolgono una serie di indizi e li confrontano con i profili inseriti nella banca dati, in modo da indirizzare più facilmente le indagini. Secondo la relazione 2012 del Corpo forestale sul totale delle «comunicazioni di notizie di reato emesse nel 2012 il 10% è relativo a eventi dolosi, mentre il 90% si riferisce a eventi colposi». «Il fenomeno del fuoco per favorire la grande speculazione edilizia è in diminuzione commenta Bardanzellu prevalgono motivi più banali, come la lite tra vicini oppure la vecchia ma mai tramontata idea di ripulire con il fuoco il terreno agricolo o la voglia dei cacciatori di stanare le prede». A frenare le speculazioni può aver contribuito anche la legge anti-incendi che ha vietato per 15 anni il cambio di destinazione d'uso nei boschi bruciati, con vincolo di inedificabilità per dieci anni. Ma a 12 anni da quella legge non esiste ancora una mappa aggiornata dei Comuni che l'hanno realmente attuata, istituendo e aggiornando il catasto degli incendi, cioè la mappa del proprio territorio. A chi lo ha richiesto praticamente tutte le Regioni ordinarie tranne il Veneto il Corpo forestale fornisce un software che contiene il perimetro aggiornato di tutti gli incendi dal 2000 a oggi. «Ma non possiamo sapere precisa Bardanzellu se viene effettivamente utilizzato per aggiornare le cartografie». Nessuno sa, quindi, se il Comune arriva al passo successivo, cioè se sovrappone i dati dell'incendio a quelli cartografici e soprattutto se traduce queste informazioni all'interno del piano regolatore, bloccando così tutte le nuove edificazioni nei boschi bruciati. Del resto la legge 353 ha "dimenticato" di sanzionare gli enti locali inadempienti sul catasto incendi. RIPRODUZIONE RISERVATA

Scossa di terremoto nel Cosentino

- Cronaca - Tgcom24

Tgcom24

"Scossa di terremoto nel Cosentino"

Data: **20/08/2012**

Indietro

cronaca ora per ora

Le notizie del giorno

<>

Meteo, giorni roventi sull'Italia

19.8.2012 - ore 10.42

Grosso incendio a Marina Grosseto

19.8.2012 - ore 12.57

Italia a fuoco, roghi da nord a sud

19.8.2012 - ore 16.13

Plati, uccide cognato a coltellate

19.8.2012 - ore 12.50

Udine, anziani trovati morti in casa

19.8.2012 - ore 14.50

19.8.2012

Scrivi alla redazione

Invia articolo

Stampa articolo

AAA

Scossa di terremoto nel Cosentino

Magnitudo 3.7, non si segnalano danni

foto Ap/Lapresse

20:40 - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.7 ha colpito la provincia di Cosenza alle 19.45. L'epicentro, conferma l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, è stato registrato tra i comuni di Laino Castello, Mormanno e Papisidero, a una profondità di 5 chilometri. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone o cose.

Incendi, 29 roghi oggi in Italia: Campania la più colpita

tiscali.notizie |

Tiscali news

"Incendi, 29 roghi oggi in Italia: Campania la più colpita"

Data: **20/08/2012**

[Indietro](#)

Incendi, 29 roghi oggi in Italia: Campania la più colpita

LaPresse

Commenta

Roma, 19 ago. (LaPresse) - Ancora una giornata impegnativa per gli equipaggi dei Canadair e degli elicotteri della flotta aerea dello Stato, impiegati nelle operazioni di spegnimento di 29 incendi boschivi che hanno visto l'intervento dei mezzi aerei in supporto delle operazioni svolte alle squadre a terra su tutto il centro-sud del Paese. La Campania è la regione che ha inviato il maggior numero di richieste, 9, al Centro Operativo Aereo Unificato (Coau) del dipartimento della Protezione Civile. A seguire, 4 richieste dall'Umbria, 3 ciascuno da Abruzzo, Lazio, Calabria e Sicilia, 2 dalla Toscana, una da Marche e Sardegna.

19 agosto 2012

Pineta in fumo,lutto cittadino a Ravenna

- Cronaca / Attualit  - Tuttosport

Tuttosport Online

"Pineta in fumo,lutto cittadino a Ravenna"

Data: **20/08/2012**

[Indietro](#)

Pineta in fumo,lutto cittadino a Ravenna

In fumo 65 ettari ecosistema, passeggiata fra tronchi anneriti

  (ANSA) - RAVENNA, 19 AGO - Un impegno solenne per la rinascita: lo ha assunto il sindaco di Ravenna Fabrizio Matteucci nella giornata di lutto cittadino proclamata per ricordare l'incendio che un mese fa ha devastato la pineta di Lido di Classe, distruggendo 65 ettari di ecosistema protetto e determinando per la citta' l'incendio boschivo piu' vasto di sempre. Alcune migliaia di cittadini hanno partecipato a eventi tra cui una passeggiata nella pineta ridotta a un tappeto di cenere segnato da tronchi anneriti.4zi

INCENDIO, GRADOLI / Un incendio di vaste dimensioni ha colpito Gradoli

GRADOLI - VITERBO : INCENDIO GRADOLI DIECI ETTARI BOSCO BRUCIATO - notizie - ultime notizie

UnoNotizie.it

""

Data: **20/08/2012**

[Indietro](#)

GRADOLI - VITERBO / 20-08-2012

INCENDIO, GRADOLI / Un incendio di vaste dimensioni ha colpito Gradoli

Il rogo si è sviluppato in località Fratta di Sant'Antonio, a Gradoli. Colpiti dieci ettari di bosco, minacciate abitazioni e fabbricati agricoli

Un incendio di vaste dimensioni si è sviluppato ieri intorno alle 13,15 in località Fratta di Sant'Antonio a Gradoli. Oltre a dieci ettari di bosco lambiti dalle fiamme sono state minacciate case ed evacuate stalle. Sul posto sono intervenuti il corpo forestale dello Stato, i vigili del fuoco e la protezione civile.

Le operazioni di spegnimento si sono protratte per tutta la giornata di ieri, cercando di mettere in salvo ulteriori porzioni di bosco tra querceti, castagneti, oliveti e altri terreni incolti. Le fiamme avrebbero minacciato le case nei pressi del centro abitato e alcune stalle con dentro cavalli e bovini sarebbero state evacuate.

Sul posto sono intervenuti gli uomini delle forestale con tre pattuglie da Viterbo, Acquapendente e Valentano, i vigili del fuoco e i volontari della protezione civile di Acquapendente e Ischia di Castro.

Per la vastità del rogo si è reso necessario anche l'intervento di due elicotteri e un canadair che ha effettuato oltre cinquanta lanci.

I vigili del fuoco sono stati anche impegnati in un incendio di bosco che si è sviluppato a Sant'Angelo di Roccalvecce, nel comune di Viterbo.

TERREMOTO POTENZA / Avvertita una scossa di terremoto tra Potenza e Cosenza

POTENZA - COSENZA : SCOSSA TERREMOTO POTENZA COSENZA ROTONDA - notizie - ultime notizie

UnoNotizie.it

""

Data: **20/08/2012**

[Indietro](#)

POTENZA - COSENZA / 20-08-2012

TERREMOTO POTENZA / Avvertita una scossa di terremoto tra Potenza e Cosenza

La scossa, di 3,7 gradi di magnitudo, ha avuto il suo epicentro nei pressi di Rotonda, in provincia di Potenza

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.7 è stata avvertita ieri alle 19.45 tra Cosenza e Potenza, nei pressi di Rotonda (Potenza). Le località del potentino e del cosentino prossime all'epicentro del sisma che ha colpito la provincia di Cosenza sono i comuni di Laino Castello, Mormanno e Papisidero.

L'epicentro della scossa, secondo i dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, è stato registrato a 5 chilometri di profondità. Dalle verifiche effettuate dalla sala situazione Italia del dipartimento della Protezione civile non risultano danni a persone o cose.

È poi seguita un'ulteriore scossa di terremoto di magnitudo 2.4 registrato alle ore 20.17 italiane nel distretto sismico Pollino, alla profondità di 8.4 km con epicentro tra Castrovillari, Morano Calabro e San Basile, in provincia di Cosenza. Quest'ultima scossa è stata preceduta da un'altra di magnitudo 2.6, registrata alle ore 19:47:54 italiane con epicentro tra Rotonda, Laino Borgo, Laino Castello, Mormanno e Papisidero, tra le province di Cosenza e Potenza.

La scossa di maggiore intensità (3.7) è stata causa di preoccupazione nella popolazione, anche se al momento non sono stati registrati danni sugli abitati e sulle persone fisiche.

TERREMOTO OGGI POTENZA / Avvertita una scossa di terremoto tra Potenza e Cosenza

POTENZA - COSENZA : SCOSSE TERREMOTO OGGI POTENZA COSENZA - notizie - ultime notizie

UnoNotizie.it

""

Data: 20/08/2012

Indietro

POTENZA - COSENZA / 20-08-2012

TERREMOTO OGGI POTENZA / Avvertita una scossa di terremoto tra Potenza e Cosenza

La scossa, di 3,7 gradi di magnitudo, ha avuto il suo epicentro nei pressi di Rotonda, in provincia di Potenza

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.7 è stata avvertita ieri alle 19.45 tra Cosenza e Potenza, nei pressi di Rotonda (Potenza). Le località del potentino e del cosentino prossime all'epicentro del sisma che ha colpito la provincia di Cosenza sono i comuni di Laino Castello, Mormanno e Papasidero.

L'epicentro della scossa, secondo i dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, è stato registrato a 5 chilometri di profondità. Dalle verifiche effettuate dalla sala situazione Italia del dipartimento della Protezione civile non risultano danni a persone o cose.

È poi seguita un'ulteriore scossa di terremoto di magnitudo 2.4 registrato alle ore 20.17 italiane nel distretto sismico Pollino, alla profondità di 8.4 km con epicentro tra Castrovillari, Morano Calabro e San Basile, in provincia di Cosenza. Quest'ultima scossa è stata preceduta da un'altra di magnitudo 2.6, registrata alle ore 19:47:54 italiane con epicentro tra Rotonda, Laino Borgo, Laino Castello, Mormanno e Papasidero, tra le province di Cosenza e Potenza.

La scossa di maggiore intensità (3.7) è stata causa di preoccupazione nella popolazione, anche se al momento non sono stati registrati danni sugli abitati e sulle persone fisiche.

4zi

Incendi/ Lazio, oggi 60 roghi: nel Viterbese evacuate delle...

Incendi/ Lazio, oggi 60 roghi: nel Viterbese evacuate delle case - Cronaca - Virgilio Notizie

Virgilio Notizie

""

Data: **20/08/2012**

Indietro

Incendi/ Lazio, oggi 60 roghi: nel Viterbese evacuate delle case

Roghi anche nelle province di Roma, Latina, Rieti e Frosinone postato fa da TMNews

ARTICOLI A TEMA Altri

Roma, 19 ago. (TMNews) - Nel Lazio complessivamente sono stati 60 gli interventi antincendio della Protezione civile regionale da questa mattina, alcuni dei quali rivolti a sedare roghi attivi fin da ieri, come a Rocca Santo Stefano, in provincia di Roma, e nei pressi di Formia (Latina), dove già prima delle 8 sono stati impegnati due elicotteri regionali.

Per quanto riguarda la provincia di Roma a Prima Porta sono al lavoro 3 squadre di volontari della Protezione civile regionale e due dei Vigili del Fuoco. E' stato inviato un elicottero della Protezione civile regionale a Fiano Romano mentre un altro elicottero è all'opera ad Artena dove 5 squadre di volontari regionali affiancano le squadre della Forestale e dei Vigili del Fuoco. A Cerveteri dove si è sviluppato un incendio con un fronte di circa 4 km, sono al lavoro 6 squadre della Protezione civile regionale e un'autobotte regionale da 10mila litri, insieme a due squadre dei Vigili del Fuoco.

Altri due elicotteri della Protezione civile del Lazio stanno lavorando a Pontecorvo in provincia di Frosinone insieme a sei squadre di volontari regionali, al Corpo Forestale e ai Vigili del Fuoco. Altre sei squadre hanno sedato un rogo divampato a Itri in provincia di Latina intervenendo insieme ad un elicottero della Protezione civile regionale, al Corpo Forestale e ai Vigili del Fuoco.

Critica la situazione nella provincia di Viterbo a Gradoli un incendio ha reso necessaria l'evacuazione di alcune case. La Protezione civile della Regione Lazio ha inviato due elicotteri, mentre a terra sono al lavoro 5 squadre di volontari regionali, due dei Vigili del Fuoco, la Forestale e un canadair. Infine a Montefiascone sempre in provincia di Viterbo sono impegnate due squadre della Protezione civile regionale, un elicottero Coau (Centro operativo aereo unificato del Dipartimento nazionale della Protezione Civile), la Forestale e i Vigili del Fuoco.

Indonesia, 4 morti dopo il terremoto di sabato nell'isola

di Sulawesi - Esteri - Virgilio Notizie

Virgilio Notizie

"Indonesia, 4 morti dopo il terremoto di sabato nell'isola"

Data: **20/08/2012**

[Indietro](#)

Indonesia, 4 morti dopo il terremoto di sabato nell'isola di Sulawesi postato fa da LAPRESSE

ARTICOLI A TEMA Altri

Giacarta (Indonesia), 20 ago. (LaPresse/AP) - Quattro persone, tra cui un bambino di 9 anni, sono morte nel terremoto di magnitudo 6.3 che sabato ha colpito l'isola di Sulawesi, nel nord dell'Indonesia. Sutopo Purwo Nugroho dell'Agenzia per la gestione delle emergenze locale ha fatto sapere che le vittime sono morte a causa delle ferite riportate nel crollo di macerie. Altre 12 persone sono state ricoverate con tagli e fratture alle ossa. La scossa si è verificata sabato sera a circa 56 chilometri a sudest della città di Palu. Il sisma ha danneggiato 165 case nei distretti di Parigi Mountong e Sigi. kzk/gng 200813 Ago 2012 (LaPresse News)

Incendi/ Spento fuoco a Marina di Grosseto,in Toscana altri...

Incendi/ Spento fuoco a Marina di Grosseto,in Toscana altri roghi - Cronaca - Virgilio Notizie

Virgilio Notizie

""

Data: **20/08/2012**

Indietro

Incendi/ Spento fuoco a Marina di Grosseto,in Toscana altri roghi

Anche stanotte ospiti campeggio dormiranno al centro commerciale postato fa da TMNews

ARTICOLI A TEMA Altri

Roma, 19 ago. (TMNews) - In Toscanan è stato finalmente spento il grosso incendio che da ieri divampava nella pineta di Marina di Grosseto la situazione è sotto controllo e si sta lavorando a che non avvengano riprese del rogo.

La Regione rende noto che restano comunque chiusi i due campeggi sotto la pineta bruciata dall'incendio: i loro ospiti dormiranno anche stanotte nel centro commerciale 'Aurelia antica' allestito già per l'emergenza la notte scorsa. Ancora interrotte le due strade provinciali SP 40 e SP 158 che sono state interessate dalle fiamme. Nel grossetano la situazione incendi rimane comunque critica: è in corso un incendio boschivo a Arcidosso e, a causa del vento, le fiamme hanno già superato una strada. Sul posto stanno intervenendo al momento due elicotteri regionali. Sono riprese anche le fiamme, dopo la pausa notturna, in una pineta di Orbetello dove è al lavoro un altro elicottero regionale.

La lista dei roghi purtroppo in Toscana non si ferma qua. In provincia di Pistoia è stato appena spento un incendio boschivo a Vico, nel comune di Montecatini Terme. Le fiamme stanno invece ancora divampando in località Bussotto e stanno minacciando alcune case. Qua sono intervenuti tre elicotteri regionali.

Questa mattina a Cariparola, una frazione del comune di Fosdinovo (Massa Carrara), un altro incendio ha attaccato un bosco non lontano da alcune abitazioni. Sul posto, oltre alle squadre dei vigili del fuoco sono arrivati i volontari della protezione civile della Toscana e della Liguria. Le fiamme sono state presto domate e non hanno causato danni alle persone. In fumo è andato circa un ettaro di bosco. In bonifica anche un rogo che è scoppiato stamani in Lunigiana in località Logarghena, nel comune di Pontremoli dove è intervenuto un elicottero regionale.

Scossa sismica di magnitudo 2.6 in provincia di Forlì

- Cronaca - Virgilio Notizie

Virgilio Notizie

"*Scossa sismica di magnitudo 2.6 in provincia di Forlì*"

Data: **20/08/2012**

[Indietro](#)

Scossa sismica di magnitudo 2.6 in provincia di Forlì postato fa da LAPRESSE

ARTICOLI A TEMA [Altri](#)

Forlì, 20 ago. (LaPresse) - Una scossa di terremoto è stata avvertita dalla popolazione in provincia di Forlì. Le località prossime all'epicentro sono i comuni di Predappio, Civitella di Romagna e Galeata. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, l'evento sismico è stato registrato alle ore 9.14 con magnitudo 2.6. Dalle verifiche effettuate dalla sala Situazione Italia del dipartimento della Protezione civile non risultano al momento danni a persone e cose. cls 201005 Ago 2012 (LaPresse News)

Terremoto: scossa a Cosenza

- Voceditalia.it

Voce d'Italia, La

"Terremoto: scossa a Cosenza"

Data: **20/08/2012**

Indietro

Magnitudo 3.7

Terremoto: scossa a Cosenza Nessun danno alle persone

Cosenza - Una scossa di terremoto con magnitudo 3.7 è stata avvertita dalla popolazione in provincia di Cosenza. Le località più' prossime all'epicentro sono i Comuni di Laino Castello, Mormanno e Papisidero. Molte chiamate sono giunte ai Vigili del Fuoco, ma, dalle verifiche effettuate dalla Protezione Civile, non risultano danni a persone o cose. La scossa e' stata accompagnata da uno sciame sismico che ha interessato tutta la zona del Pollino.

19/8/2012

Segui @Voce_Italia

Articoli correlati dal nostro network:

Belluno, 4 persone soccorse in montagna dal soccorso alpino

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Belluno, 4 persone soccorse in montagna dal soccorso alpino"

Data: **20/08/2012**

[Indietro](#)

Belluno, 4 persone soccorse in montagna dal soccorso alpino LaPresse - 9 ore fa

Contenuti correlati

[Visualizza foto Belluno, 4 persone soccorse in montagna dal soccorso alpino](#)

Belluno, 19 ago. (LaPresse) - Una squadra del Soccorso alpino di Agordo, nel bellunese, con il medico di stazione, è andata in aiuto di una cercatrice di funghi di Mantova, scivolata in un bosco in località Vallasin, tra Gosaldo e Rivamonte. N.L., 50 anni, è stata raggiunta dai soccorritori e trasportata all'ospedale di Agordo con un trauma alla caviglia.

L'elicottero del Suem di Pieve di Cadore è intervenuto sulla Gusela di Passo Giau, poichè una rocciatrice finlandese, J.M., 37 anni, volata da prima sul terzo tiro di una via, si era rotta una gamba sbattendo sulla roccia. La donna è stata recuperata con un verricello di 10 metri e portata al Codivilla.

Successivamente l'eliambulanza è stata dirotta in Val d'Oten, comune di Calalzo di Cadore, alla Capanna degli alpini. Lì un bimbo di 11 anni di Carpi era stato morso da un cane. Il bambino è stato quindi accompagnato all'ospedale di Pieve di Cadore con una lieve ferita al braccio.

Subito dopo l'elicottero è volato sulle Cime d'Auta, a Falcade, sul sentiero 689 che da Col Becchei porta a Capanna Cacciatori, allertato da una comitiva, una cui componente, S.M., 54 anni, di Trieste, si era fatta male a una caviglia. L'infortunata, imbarcata con un verricello di 10 metri, è stata trasportata a Pieve di Cadore.

(AGI) Terremoto: scossa magnitudo 3.7 in provincia di Cosenza

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"(AGI) Terremoto: scossa magnitudo 3.7 in provincia di Cosenza"

Data: **20/08/2012**

[Indietro](#)

(AGI) Terremoto: scossa magnitudo 3.7 in provincia di Cosenza Agenzia Giornalistica Italiana - 8 ore fa

(AGI) Roma - Una scossa di terremoto e' stata avvertita dalla popolazione in provincia di Consenza. Le localita' prossime all'epicentro sono i comuni di Laino Castello, Mormanno e Papisidero. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone e/o cose. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico e' stato registrato alle ore 19.45 con magnitudo 3.7.
.20120819T202807+0000

Terremoto di magnitudo 3.7 nel cosentino: nessun danno

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Terremoto di magnitudo 3.7 nel cosentino: nessun danno"

Data: **20/08/2012**

[Indietro](#)

Terremoto di magnitudo 3.7 nel cosentino: nessun danno LaPresse - 9 ore fa

Contenuti correlati

[Visualizza foto Terremoto di magnitudo 3.7 nel cosentino: nessun danno](#)

Cosenza, 19 ago. (LaPresse) - Un sisma di magnitudo 3.7 è stato avvertito alle 19.45 tra il cosentino e il potentino, nei pressi di Rotonda (Potenza). Le località prossime all'epicentro del sisma che ha colpito la provincia di Cosenza sono i comuni di Laino Castello, Mormanno e Papisidero. L'epicentro della scossa, secondo i dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, è stato registrato a 5 chilometri di profondità. Dalle verifiche effettuate dalla sala situazione Italia del dipartimento della Protezione civile non risultano danni a persone o cose.